

IMPRESA @ RTIGIANA

On line

CATEGORIE

Sicurezza stradale: da domani al via la campagna informativa di Confartigianato

***Autoriparatori, autotrasportatori,
costruttori edili, imprese
di metalmeccanica uniti per difendere
la sicurezza stradale***

Prende il via domani, sabato 24 maggio, la campagna informativa sulla sicurezza stradale promossa da Confartigianato.

Autoriparatori, autotrasportatori, costruttori edili e imprese della metalmeccanica aderenti a Confartigianato saranno impegnati nei prossimi mesi in un programma di informazione mediante iniziative coordinate e finalizzate a diffondere la cultura della sicurezza stradale puntando su tre aspetti principali: le infrastrutture, gli automezzi e le risorse umane.

Si inizia domani, con la consueta manifestazione promossa da Confartigianato Autoriparazione "100 Piazze per l'Ambiente e la Sicurezza Stradale". Nelle piazze dei principali Comuni d'Italia, gli autoriparatori di Confartigianato effettueranno *check up* gratuiti delle auto per verificare il rispetto dei limiti delle emissioni inquinanti e le condizioni di sicurezza generale dei veicoli (ammortizzatori, impianto frenante, tergilcristalli, fari, luci, stato di usura di pneumatici). Per ogni autovettura controllata, sarà redatta una scheda con gli esiti del controllo per consentire al proprietario del veicolo di conoscere le condizioni del proprio mezzo e gli eventuali interventi di manutenzione necessari. Nel mese di luglio, poi, in vista del grande esodo estivo, gli autoriparatori, distribuiranno in tutta Italia un decalogo sui controlli indispensabili per una corretta manutenzione delle auto.

Si proseguirà, a settembre, con due iniziative a cura dei costruttori edili di Anaepa Confartigianato e degli autotrasportatori di Confartigianato Traspor-

SOMMARIO

CATEGORIE Verso il gran finale il concorso 'Futurlegno'	pag. 2
CATEGORIE Elettrodomestici 'supergarantiti' con l'accordo tra riparatori artigiani ed Euronics	pag. 3
BERGAMO Impresa e responsabilità sociale I temi della XXI Conferenza Organizzativa dell'Associazione Artigiani	pag. 4
MILANO – MONZA e BRIANZA Giovanni Barzaghi nuovo Presidente	pag. 6
LA SPEZIA Gli impiantisti di Confartigianato incontrano la domotica	pag. 7
SONDRIO Da Confartigianato il Progetto Artso-Expo	pag. 7
IMPERIA Impiantisti 'a lezione' sulla nuova 46/90	pag. 8
BRESCIA Confartigianato Unione festeggia i 60 anni di attività	pag. 9
PESARO e URBINO 1200 persone alla Festa dell'Artigiano	pag. 10
LATINA Costituito il tavolo permanente di concertazione dell'artigianato e commercio	pag. 10

ti: un seminario informativo su "Cantieri stradali, segnaletica e sicurezza" e un convegno sul tema della sicurezza stradale.

Entro la fine dell'anno, Confartigianato organizzerà un evento conclusivo con la presenza di rappre-



sentanti del Governo e del Parlamento.

Nell'artigianato, l'interesse verso le tematiche della sicurezza stradale riguarda 4 settori: la categoria del trasporto persone e merci in quanto utenti delle strade rappresentata da Confartigianato Trasporti; la categoria dell'edilizia in quanto costruttori e manutentori delle strade stesse rappresentata da Anaepa Confartigianato; il manifatturiero per quanto concerne la realizzazione di carpenteria metallica (segnaletica, barriere, ecc.) rappresentata da Confartigianato Metalmeccanica di produzione; le attività di autoriparazione rappresentate da Confartigianato Autoriparazione che si occupa della manutenzione degli autoveicoli. Nel 2007, sulle strade dell'Unione europea, sono morte 43.000 persone. I feriti, di cui una parte gravi, sono stati circa 1.700.000 con un costo sociale valutato in circa 200 miliardi di euro/anno. In Italia, per incidenti stradali, si contano 6.000 morti all'anno, oltre 20.000 invalidi, circa 170.000 ricoveri ospedalieri e 600.000 prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero.

"L'iniziativa "100 Piazze per l'Ambiente e la Sicurezza Stradale, organizzata domani in tutta Italia - sottolinea Antonio Miele, componente del Comitato di Presidenza di Confartigianato Autoriparazione - è particolarmente preziosa perché rappresenta una delle poche occasioni nelle quali è possibile rilevare direttamente lo stato di manutenzione dei veicoli in circolazione".

Il Presidente di Anaepa Confartigianato, Arnaldo Redaelli, nell'illustrare l'impegno dell'associazione degli operatori dell'edilizia di Confartigianato

ricorda che "il 30% degli incidenti stradali è dovuto a carenze nella qualità delle strade (buche, negligenza nella manutenzione delle strade, segnaletica ridondante e inefficace). Se vogliamo ridurre le vittime della strada e mitigare gli effetti degli incidenti, dobbiamo necessariamente promuovere il miglioramento della qualità delle infrastrutture, favorendo, ad esempio, l'assegnazione dei lavori pubblici con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Finora la logica dell'aggiudicazione degli appalti al "massimo ribasso" ha costretto molte aziende del settore a ridurre la qualità dei propri interventi seppur entro i limiti dei requisiti minimi".

Nella stessa ottica si pone l'impegno del settore metalmeccanica di produzione, secondo quanto dichiara il Presidente Dario Visconti il quale sottolinea "l'importanza dell'utilizzo di carpenteria metallica e segnaletica idonea e correttamente mantenuta".

Da parte sua, il Presidente di Confartigianato Trasporti Francesco Del Boca evidenzia la necessità di azioni incisive per promuovere la tutela della salute e della sicurezza degli autotrasportatori, come - ad esempio - il mantenimento e la vigilanza di piazzole di sosta destinate ai conducenti. "Il nostro lavoro è a rischio continuo: non solo per i disagi derivanti da un'attività usurante e soggetta a continua tensione, ma anche per quelli dovuti all'aumento della criminalità nelle strade ed autostrade. Il nostro contributo è inoltre volto a scardinare i pregiudizi nei confronti di una categoria molto spesso e in troppi casi a torto criminalizzata".

CATEGORIE

A.A.A. Cercasi tecnici specializzati e nuove professioni nel settore legno-arredo

Futurlegno, al via la finale. 10 le classi che il 28 maggio a 'Xylexpo News' si contenderanno la vittoria

Confartigianato, con il concorso 'Futurlegno', mira a formare giovani disposti a imparare professioni vecchie e nuove in un settore dove il lavoro non manca

Cercasi falegnami, ebanisti, costruttori di mobili, addetti alle macchine a controllo numerico, ma anche tecnici commerciali, tappezzeri e arredatori. Lo chiedono gli imprenditori del settore legno-arredo, secondo un rapporto elaborato dall'Ufficio studi di Confartigianato.

Nel 2007, le imprese artigiane hanno dovuto rinunciare ad assumere 2.679 falegnami su un fabbisogno totale di 3.670. Motivo: questa figura

professionale risulta difficile da trovare. Il lavoro non mancherebbe, dunque.

A mancare, semmai, sono i giovani disposti ad apprendere queste professioni che oltre a riconoscimenti economici, offrono anche soddisfazioni professionali, essendo richieste anche una buona dose di fantasia e di manualità.

Anche in vista delle nuove sfide ambientaliste ed ecologiste, il legno, poi, sta diventando un materiale



sempre più utilizzato in edilizia e nell'arredamento e anche come fonte energetica alternativa (biomasse). Urgono, dunque, figure professionali che siano sempre più in grado di stare al passo con le nuove sfide tecnologiche e che comprendano le potenzialità e le performance del legno.

Incentivare i giovani ad avvicinarsi a queste professioni, garantendo anche il necessario ricambio generazionale, è l'**obiettivo dell'edizione 2008 del concorso nazionale Futurlegno - "Il legno, un mondo da ripopolare"** - ideato da **Confartigianato Legno Arredo** e sostenuto da **Acimall** (Associazione costruttori italiani di macchine e accessori per la lavorazione del legno), da **Federlegno Arredo** e da **Ebav**. L'iniziativa gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, del Patrocinio del Ministero dell'Istruzione e della Facoltà di Agraria dell'Università di Padova.

Il bando è riservato ai ragazzi delle classi terze, quarte e quinte di **licei o istituti superiori a indirizzo artistico, nonché Ipsia, Itis, Itg e altri istituti professionali con indirizzo settore legno** e ai loro insegnanti. Il concorso prevede una fase di preselezione, che consiste nel rispondere ad un questionario di 32 domande su tematiche legate all'ambiente e al legno, e in un quiz finale a cui parteciperanno le prime 10 classi che avranno raggiunto il punteggio più elevato. **La finale si svolgerà durante la 21° edizione di "Xylexpo News", rassegna biennale mondiale delle tecnologie del legno e delle forniture per l'industria del mobile, in programma dal 27 al 31 maggio nel Quartiere di Fiera Milano a Rho.** Si tratta della più prestigiosa fiera del settore organizzata proprio da Acimall che da diverse edizioni ha scelto di sostenere concretamente Futurlegno poiché ritiene indispensabile continuare a "seminare la cultura del legno" in qualsiasi ambito.

Buona la risposta delle scuole superiori coinvolte. Un'ottantina le classi che hanno aderito all'iniziativa cimentandosi in un complesso questionario con domande legate al mondo del legno arredo e dell'ambiente. La commissione che ha valutato i questionari, ha

selezionato le dieci classi che si confronteranno alle finali, il prossimo **28 maggio**, nell'ambito della 21° edizione di "Xylexpo News", biennale mondiale delle tecnologie del legno e delle forniture per l'industria del mobile, in programma dal 27 al 31 maggio nel Quartiere di Fiera Milano a Rho.

I questionari sono pervenuti da quasi tutte le regioni d'Italia, a eccezione di Trentino Alto Adige, Umbria, Molise e Calabria. **Di seguito l'elenco delle dieci classi selezionate:** 4^A, Itg "A. Secchi" di Reggio Emilia; 4^D, Itsg "N. Tartaglia" di Brescia; 1^ Corso Triennale Manutentori Meccanici, Itis "A. Merloni" di Fabriano (AN); 3^ OIMA, ISIP di Aosta; 3^ OIMA, Isia "G. Meroni" di Lissone (MI); 3^A, ITG "C. Rondani" di Parma; 4^, Istituto d'arte di Anghiari (AR); 3^B, Iis "F.M. Il della Rovere" - Urbania (PU); 3^A, Liceo artistico "L. Fontana" di Arese (MI); 5^A, Istituto d'arte "G. Carducci" di Volterra (PI). Alle classi finaliste verrà somministrato un ulteriore questionario con trenta domande. Le premiazioni avranno luogo a conclusione delle operazioni di correzione dei questionari. I vincitori si porteranno a casa un premio in denaro. La prima classe classificata vincerà 2 mila euro, la seconda 1.500, la terza riceverà 1000 euro. Previsti premi anche agli altri finalisti riceveranno 500 euro. Il denaro verrà utilizzato esclusivamente per finalità didattiche.

La giornata delle finali, sarà anche un'occasione per approfondire il settore del legno-arredo. E' infatti previsto l'intervento di un esperto del settore e la proiezione di un video su temi inerenti questo settore, il prof. Franco Laner, docente all'Iuav di Venezia, e la proiezione di un video su tematiche inerenti a questo settore che è in grado di offrire ai giovani serie opportunità lavorative. I ragazzi avranno, inoltre, l'opportunità di visitare la fiera "Xylexpo News", la più prestigiosa manifestazione fieristica del settore organizzata da Acimall che da diverse edizioni ha puntato su Futurlegno nella consapevolezza che è fondamentale continuare a "seminare la cultura del legno" in qualsiasi ambito. Ulteriori informazioni sul sito www.futurlegno.it

CATEGORIE

Da Euronics elettrodomestici 'supergarantiti' grazie ai riparatori di Confartigianato e Cna

Nasce la prima rete 'garantita' di Centri di Assistenza Tecnica

Novità in arrivo per i consumatori che hanno acquistato, insieme ad un'apparecchiatura elettrica o elettronica, anche la garanzia supplementare post vendita

che prolunga nel tempo l'assistenza tecnica in caso di malfunzionamento o rottura del prodotto.

Se l'acquisto è stato effettuato presso i centri Euronics



e la garanzia sottoscritta è la Supergaranzia, la riparazione del prodotto sarà di massima qualità perché potrà essere effettuata da uno dei Centri di Assistenza Tecnica aderenti a Confartigianato e a Cna.

Lo stabilisce un accordo - il primo del genere in Italia - siglato il 24 maggio a Verona tra Confartigianato, Cna e Solutions Factory, la società incaricata dal Gruppo Euronics della gestione del progetto Supergaranzia. In base a questo accordo, i clienti potranno pienamente godere dei benefici della Supergaranzia senza dover anticipare i costi della riparazione, che verranno sostenuti direttamente da Euronics tramite i servizi di Solutions Factory.

L'obiettivo della Convenzione è quello di costituire una rete innovativa di riparatori che, come si legge nell'ac-

cordo, "operino nel rispetto del codice etico professionale e comportamentale di riferimento della categoria, assicurando la massima garanzia di affidabilità". Per una maggior tutela dei consumatori, l'accordo prevede anche la costituzione di una rete di monitoraggio, alla quale parteciperanno anche Confartigianato Riparatori Elettrodomestici e Cna, per rilevare la qualità degli interventi e la congruità dei costi sostenuti e delle tariffe applicate dai Centri di Assistenza Tecnica che partecipano al progetto. L'accordo nasce da un Progetto sviluppato dopo quattro anni di collaborazione tra Solutions Factory srl, società cui EURONICS ha affidato la gestione del progetto Supergaranzia, e il CUNRE (Coordinamento Unitario Nazionale Riparatori Elettrodomestici).

TERRITORIO

Impresa e responsabilità sociale: i temi al centro dei lavori della XXI Conferenza organizzativa dell'Associazione Artigiani di Bergamo

Si è conclusa il 4 maggio la XXI Conferenza organizzativa dell'Associazione Artigiani della Provincia di Bergamo che ha approfondito il tema della Responsabilità sociale per l'azienda e l'organizzazione, tra convenienza e valori.

Un momento irrinunciabile di partecipazione, condivisione e rinnovamento per le imprenditrici e gli imprenditori artigiani e per tutti: la Conferenza organizzativa, ha svolto appieno il suo ruolo di momento privilegiato di riflessione operativa sul significato delle essere artigiani oggi ed anche di riposo, svago e rafforzamento delle amicizie. La Conferenza, che si è svolta dal 27 aprile al 4 maggio alla Gran Canaria, ha coinvolto in questa edizione oltre 200 artigiani.

Responsabilità sociale ed etica del lavoro i due grandi temi affrontati e sui quali si sono concentrati i lavori, che hanno avuto come momento culminante il convegno del 1° maggio, preparato dal direttore dell'Associazione Enrico Zucchi e da tutta l'organizzazione.

"Quest'anno - spiega il presidente dell'Associazione Angelo Carrara - abbiamo voluto dare un po' una svolta allo strumento, valorizzando la Conferenza se possibile ancora di più, facendola diventare il perno di un percorso di lavoro iniziato già negli ultimi mesi del 2007".

"Un segnale, forte, destinato agli associati e a tutti gli artigiani. Questa volta, per la nostra conferenza organizzativa, non abbiamo scelto un tema

(fiscale o previdenziale ad esempio) che poteva essere di stretta attualità. Abbiamo preferito dedicare il tempo alla riflessione sulla responsabilità sociale d'impresa, che s'inquadra nel futuro delle nostre imprese». Il presidente Carrara spiega così il passaggio che caratterizza l'evoluzione dell'Associazione artigiani degli ultimi tempi. «La nostra vuole essere un'organizzazione sindacale attenta a proporre al massimo livello i servizi di cui gli associati hanno bisogno. Ma intende anche aggiungere valore, offrire formazione agli artigiani, generare degli input, anche attraverso la collaborazione con professionisti e università, per consentire un salto di qualità alla categoria».

Un lavoro che l'associazione bergamasca (circa 14 mila iscritti sugli oltre 34 mila artigiani attivi in provincia) ha iniziato da poco e che intende portare avanti per far «crescere quel senso di appartenenza all'organizzazione, in modo da stimolare gli associati a fornire il proprio apporto, più che a chiedere qualcosa. È una sfida - prosegue Carrara - che abbiamo accettato nella convinzione che un'organizzazione così corposa come la nostra possa dare un notevole contributo alla crescita del tessuto economico e sociale della provincia».

D'altronde gli artigiani hanno sempre più bisogno di poter contare su un punto di riferimento valido, anche in vista delle novità normativa che si susseguono.

"Il percorso che abbiamo intrapreso - aggiunge -



punta infatti a una maggiore consapevolezza dei valori che da sempre, in modo naturale, ispirano il nostro lavoro di artigiani e quello dell'Associazione. Qualità che non ci arricchiscono solo dal punto di vista morale, ma che come abbiamo avuto modo di constatare grazie ai contributi dei relatori, sono 'convenienti' proprio dal punto di vista imprenditoriale. Ed è in questa congiunzione il punto veramente interessante che stiamo cercando di approfondire e mettere in pratica".

Tra gli ospiti alla Conferenza c'erano il presidente e il segretario di Confartigianato Lombardia Giorgio Merletti e Vincenzo Mamoli, Benito Melchionna, procuratore della Repubblica del Tribunale di Crema, Tullio Uez Vicepresidente vicario di Confartigianato, Ulderico Capucci partner di Neopolis, don Francesco Poli direttore del Centro diocesano di Bergamo per la Pastorale sociale e Stefano Tomelleri sociologo e ricercatore dell'Università di Bergamo.

«Testo unico sulla sicurezza, fiscalità, concorrenza – ha detto Tullio Uez, vice presidente di Confartigianato – assillano il nostro comparto. Ma le imprese sono importanti perché presidiano il territorio. E già fanno responsabilità sociale anche attraverso i Confidi. Ed è ora che anche banche, sindacati, pubblica amministrazione e istituzioni si diano da fare su questo fronte».

«Ci siamo sicuramente identificati nelle cose dette – ha concluso Giorgio Merletti, presidente di Confartigianato Lombardia –: ora serve portare avanti le cose assieme. Le piccole imprese rappresentano il 97% del tessuto imprenditoriale e il vero modello dell'impresa sta qui, nell'artigianato. Anche Confindustria lo ha capito. Cerchiamo di comprendere allora l'importanza di aggregarsi e di lavorare insieme, per evitare l'emarginazione dal sistema».

Capucci, esperto di organizzazione, si è soffermato sulla responsabilità sociale vista come fattore d'innovazione e competitività, in particolare nella vita dell'organizzazione aziendale e associazionistica, nella sua evoluzione e applicazione quotidiana. Il professor Tomelleri ha evidenziato l'evoluzione del concetto di lavoro, società e impresa, sviluppando il concetto "vocazionale" weberiano e una corretta visione dell'etica del lavoro come elemento centrale non solo per la persona, ma anche per il rapporto più ampio tra impresa e territorio. Il procuratore Melchionna si è soffermato diffusamente sugli aspetti giuridici legati alla questione, denunciando il rischio di una normativa "punitiva" e della riduzione che vivono le imprese di mera correttezza formale, costrette da una eccessiva legiferazione. Don Francesco Poli ha affrontato a sua volta il tema dal punto di vista antropologico soffermandosi sul cambiamento personale, culturale e sociale che un uso laico ma non laicista di

ragione introduce nell'organizzazione stessa del lavoro e della società.

Concordemente, da tutti gli intervenuti è stata evidenziata la speranza che questo approccio comporta, non solo per le artigiane e gli artigiani di Bergamo, ma per tutto il territorio in cui sono inseriti, e la necessità quindi di progettare un futuro che veda sempre di più al centro del lavoro stesso l'uomo e, di conseguenza, una realtà in cui l'attività non è disgiunta dalla valorizzazione delle persone che la esercitano. A tal proposito Cappucci ha portato diversi esempi di convenienza economica che questo atteggiamento procura alle aziende, oltre al suo valore intrinseco. Emblematico quello dell'artigiano che produce un oggetto che vende a un cliente anche se questo non ne ha bisogno, non gli sta bene o non gli calza a pennello. "Sul momento crede di aver fatto un affare, ma con l'andare del tempo i commenti dei familiari dell'acquirente, i discorsi con gli amici o le amiche, e il passaparola si incaricheranno di trasformare l'apparente successo iniziale in insuccesso. Analoghi discorsi valgono per i rapporti con i concorrenti, i fornitori, i collaboratori, i clienti..."

"Nonostante queste riflessioni non abbiamo trascurato l'aspetto culturale e quello che potremmo definire ludico della Conferenza", conclude il Presidente Angelo Carrara, "che anzi continua e sul quale vogliamo anzi coinvolgere un sempre crescente numero di imprenditrici artigiane e artigiani". "Nei giorni scorsi infatti abbiamo vissuto esperienze preziose di amicizia e di scoperta delle ricchezze del territorio che ci ha ospitati, perché siamo convinti che far parte di un'Associazione come la nostra sia anche condividere dei momenti significativi che rinsaldino i rapporti e consentano di acquisire una visione più sociale del ruolo dell'imprenditore e dell'impresa. Questo è lo spirito con cui è nata la Conferenza vent'anni fa e che va conservato con cura, perché ci consente di farci meglio carico anche degli altri aspetti che sono quelli di rappresentare le aziende, il territorio offrendo i servizi di cui hanno bisogno le imprese".

Rappresentanza e servizi, in un volume la storia ventennale delle Conferenze organizzative

Dati, immagini, documenti e storia delle venti edizioni della Conferenza organizzativa dal 1988 ad oggi. Per aiutare a fare memoria e a meglio ricordare tale traguardo è pronto il volume *Rappresentanza e servizi. Venti anni di presenza sindacale continua dell'AAB*. Un'opera di Ambrogio Amati che documenta l'evoluzione di questo strumento associativo, che col tempo ha assunto una sempre maggiore importanza fino ad arrivare alla centralità dei giorni nostri, attraverso l'approfondimento di temi, normative e storia dell'impegno sindacale e di servizio. Uno spaccato di vita in cui si legge



l'evoluzione dell'Associazione stessa, con presentazione di Italo Calegari e introduzione di Enrico Zucchi che ne documenta ampiamente la duplice funzione "politica" e di servizio. Al volume è allegato un inserto dal titolo "Consapevoli del passato, affrontiamo il presente con lo sguardo rivolto al futuro" che contiene i contributi di Angelo Carrara, Antonello Pezzini e Riccardo Lena. Il volume è stato presentato ufficialmente durante la XXI Conferenza organizzativa dal presidente Carrara e dal past president Calegari.

E in un dvd origine, scopo e futuro delle Conferenze attraverso la voce dei principali protagonisti

Oltre al volume, il ventennale delle Conferenze organizzative viene ricordato mediante un dvd, de-

dicato alla memoria di Renato Possenti ("sensibile narratore del mondo artigiano"), che ne ricostruisce scopo e futuro attraverso la voce dei principali protagonisti che hanno contribuito alla loro nascita, al consolidamento e allo sviluppo. Pezzini, Lena, Calegari, Zucchi e il presidente Carrara aiutano a ripercorrere vent'anni di storia partendo dalle origini della Conferenza, per descriverne la fase del consolidamento e le prospettive di uno strumento sempre più orientato a trasformarsi in momento "forte" e vera anima della vita associativa. La realizzazione del dvd, opera di Ambrogio Amati, e che è stato anch'esso presentato durante la XXI Conferenza di Gran Canaria, si è resa possibile grazie al prezioso lavoro giornalistico e di raccolta del materiale documentario svolto da Renato Possenti e Gian Antonio Guerini.

TERRITORIO

Giovanni Barzagli nuovo Presidente di Apa Confartigianato Imprese Milano e Provincia Monza e Brianza

Il Consiglio Direttivo di Apa Confartigianato Imprese Milano e Provincia Monza e Brianza, nella seduta del 19 maggio, ha nominato, per acclamazione, Giovanni Barzagli nuovo Presidente dell'Associazione: un imprenditore brianzolo che, cresciuto nell'impresa di famiglia fino a portarla alla competitività del mercato globale, è diventato a capo di un'Associazione di imprenditori.

Succede a Dario Visconti che, nella stessa seduta, è stato nominato Presidente dell'Assemblea dei Rappresentanti e, pertanto, continua a far parte dei massimi Organismi Associativi.

Barzagli ha ringraziato i Consiglieri presenti per la fiducia accordatagli ed ha espresso un ringraziamento particolare a Dario Visconti con cui ha condiviso tanti anni di responsabilità e di vita associativa.

Il nuovo Presidente, nella sua relazione, ha sottolineato che l'indicazione espressa va nel senso della continuità con quanto di positivo fatto fino ad oggi ed ha evidenziato di aver ben chiaro il dovere che gli deriva dalla carica per cui è stato chiamato e cioè di presiedere e rappresentare l'Associazione in un momento in cui occorre moltiplicare gli sforzi a tutti i livelli per difendere gli interessi della categoria, riconquistare il territorio e riallacciare le relazioni con le Istituzioni locali.

Rivolgendosi al Direttivo ha dichiarato: *"fin da ora chiedo a ognuno di voi collaborazione e sostegno per far sì che il nostro lavoro sia da buon esempio per tutti gli Associati"*. Sempre nel suo intervento, si è rivolto al Segretario Generale Guido Cesati sottolineando il

ruolo e l'importanza di tutti coloro che lavorano con professionalità e senso del dovere per la nostra Associazione e che contribuiscono a rafforzare la presenza delle imprese Associate nel mercato della competitività.

Il Presidente ha altresì focalizzato il ruolo che deve assumere APA Confartigianato Imprese in futuro. Essa deve rispondere anzitutto ad alcune importanti sfide: da una parte rappresentare gli interessi della categoria degli artigiani e delle micro e piccole aziende in due importanti Province: la Provincia di Milano e la costituenda Provincia di Monza e della Brianza; dall'altro affrontare con determinazione la sfida del potenziamento e della crescita della base associativa, con particolare riferimento alle nuove generazioni. Nel concludere la propria relazione, il nuovo Presidente ha dichiarato che *"solo concentrando le attività e gli sforzi riusciremo a contribuire con successo alla crescita economica delle nostre imprese e del nostro territorio"*.

Giovanni Barzagli dal 1987 è membro della Giunta Esecutiva di APA Confartigianato Imprese. Nel 2007 è stato nominato Membro del Consiglio della neo costituita Camera di Commercio di Monza e della Brianza. E' Presidente Nazionale e Regionale della categoria Installatori/Termici/Idraulici di Confartigianato Imprese. Tra i numeri incarichi che ricopre, Barzagli è componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Multiutility di Milano e Provincia, del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Energia Nord/Ovest (CENPI).



TERRITORIO

A La Spezia impiantisti di Confartigianato incontrano la domotica

Automazione della casa e integrazione dei sistemi nel futuro degli elettricisti

Ha suscitato grande interesse e la partecipazione di oltre 80 imprese spezzine del settore dell'impiantistica elettrica il seminario organizzato dalla Confartigianato La Spezia sponsorizzato dalla Gewiss sulla domotica. La domotica, detta anche *home automation*, è la disciplina che si occupa di studiare le tecnologie atte a migliorare la qualità della vita nella casa grazie all'automazione ed il controllo di processi ripetitivi oppure poco performanti e all'integrazione dei sistemi.

Durante il seminario che si è tenuto a Lerici, il presidente degli impiantisti elettrici Manlio Faridone ha salutato le imprese intervenute sottolineando il «ruolo sempre più rilevante dell'automazione della casa e della formazione degli imprenditori per quanto attiene alle novità dell'impiantistica unita all'elettronica e all'informatica». Il responsabile sindacale di Confartigianato La Spezia Nicola Carozza ha sottolineato alcune novità introdotte dalla nuova normativa sull'impiantistica negli edifici (D.M. 37/08 -ex 46/90), dando rilievo alla maggiore attenzione alla sicurezza e ai certificati di conformità necessari (salvo apposite scritture) anche per la compravendita e l'affitto di un immobile, proponendosi a clienti e proprie-

tari di seconde case nella nostra provincia gli impiantisti devono imparare a proporre automazioni demotiche anche in vista di questo nuovo importante mercato. Vincenzo Rotunno, responsabile Ligure della Gewiss ha salutato i convenuti presentando la nuova linea Chorus mentre l'Ing. Ferdinando Girardi ha illustrato i fondamenti della domotica e il percorso formativo per diventare 'installatore domotico'.

Un mercato in crescita che stimola sempre di più chi è in procinto di sistemare l'impianto elettrico o di costruirsi un'abitazione per predisporre la casa a nuovi accorgimenti utili come il collegamento senza fili wireless per internet e altri impianti elettronici, sistemi di allarme e video sorveglianza, unificazione di comandi quali aria condizionata, cancelli automatici, irrigazione del giardino, sistemi di refrigerazione e illuminazione automatica della casa.

Un mondo nuovo, sempre di più alla portata di tutti, per rendere più comoda e personalizzata la propria casa. All'incontro erano presenti anche Roberto Schenone, rappresentante della Gewiss nella provincia spezzina e Nicola Cioppi, vicepresidente degli impiantisti elettrici Confartigianato.

TERRITORIO

Da Confartigianato Sondrio il Progetto Artso-Expo: dal cuore delle Alpi imprese e servizi sbarcano a Basilea

Valtellina nel cuore delle Alpi; Valtellina, terra di sapori, di sapere e di saper fare. E' proprio dal connubio di questi elementi che prende il via il Progetto ART-SO EXPO promosso da Confartigianato Imprese Sondrio e dalla Camera di Commercio di Sondrio.

Si tratta di un evento che si inserisce in un più ampio e ricco programma di manifestazioni che si stanno promuovendo non solo a livello locale, ma anche a livello internazionale. ART-SO EXPO è proprio l'emblema della promozione all'estero di quel "saper fare artigiano" che tanto caratterizza la provincia di Sondrio. Il Progetto è articolato in due differenti fasi: - Un primo momento, già concluso, che ha visto coinvolto un gruppo di aziende artigiane che singolarmente hanno usufruito dell'intervento di, consulenti

specializzati in ambito di export internazionale che le hanno accompagnate/affiancate durante il percorso di approccio ai mercati esteri ritenuti più interessanti e strategici. La presenza in azienda del consulente ha permesso a queste realtà di osservare e apprendere un metodo di lavoro operativo orientato al contatto di nuova clientela estera e alla gestione delle trattative commerciali. Ancora più significativo per le aziende è stato verificare che su alcuni mercati esteri il proprio prodotto risulta ancora vincente: l'estero come alternativa o completamento al mercato italiano.

- Un secondo momento riferito a Casa Valtellina: l'idea è in sé originale e ambiziosa. Un gruppo di aziende, meglio identificabili nel Conartev (Consorzio Artistico di qualità Valtellina e Valchiavenna) e alcu-



ne realtà rappresentative dell'offerta enogastronomica Valtellinese con un corollario di altri prodotti prenderà parte a questa iniziativa denominata Casa Valtellina. I prodotti delle aziende saranno esposti durante un week end di settembre nella piazza centrale di Basilea all'interno della *Stüa*, la possente struttura in legno di proprietà della Camera di Commercio di Sondrio. Si tratta di un evento dal carattere turistico-culturale, ma rivisitato in chiave "commerciale". Durante il periodo pre-evento, infatti, il gruppo beneficerà di un percorso di promozione commerciale che metterà le aziende in contatto con i potenziali clienti svizzeri e dei Paesi limitrofi (agenti, distributori, importatori, negozi al dettaglio). L'obiettivo è gestire un'agenda di incontri one-to-one durante la tre giorni di evento affinché le singole realtà possano confrontarsi con il referente commerciale più idoneo e interessante per la tipologia di prodotto realizzata.

L'iniziativa, inoltre, prevede il coinvolgimento dei potenziali partner commerciali durante una serata di gala che si terrà presso un hotel/ristorante locale. La serata sarà all'insegna delle prelibatezze valtellinesi: i prodotti tipici saranno la materia prima e il piatto forte,

i cuochi italiani affiancheranno e condivideranno la loro esperienza con i colleghi svizzeri.

Il Consolato Italiano a Basilea è stato identificato come partner istituzionale locale in grado di offrire il supporto operativo necessario; un piano di comunicazione ad hoc, invece, creerà il giusto eco durante i mesi pre-evento.

ART SO - EXPO è un Progetto di Internazionalizzazione significativo e strategico per il rilancio dell'artigianato dentro e fuori la provincia di Sondrio. Esso rappresenta un percorso di crescita, un momento formativo che permetterà a tutte le aziende aderenti di maturare competenze ed esperienze specifiche e significative entrando in contatto con potenziali buyers stranieri interessati alle produzioni dell'artigianato locale tipico.

ART SO - EXPO ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO: FARE SISTEMA PER FARE EXPORT è un progetto a valere della Convenzione Regione Lombardia - Unioncamere Lombardia 2006 - 2010, finanziato al 50 % dalla Regione Lombardia, promosso da Confartigianato Imprese Sondrio con la collaborazione della CCIAA di Sondrio e Banca Popolare di Sondrio.

TERRITORIO

Confartigianato Imperia organizza un convegno sulla 'nuova' 46/90

Si è tenuto sabato 17 maggio, a Sanremo, davanti a più di 100 persone, il convegno sul tema **"Il DM 37/08: la nuova 46/90"**, dedicato agli installatori elettrici ed idraulici della provincia, organizzato dalla Confartigianato di Imperia.

Il DM 37/08 è il nuovo riferimento normativo per il mondo degli installatori, che va a modificare la vecchia normativa del 1990: infatti dallo scorso 27 marzo, data della sua entrata in vigore, vi sono importanti novità che verranno analizzate e chiarite attraverso il convegno.

Hanno partecipato ai lavori alcuni tra i nomi più noti a livello nazionale per quanto riguarda le categorie in oggetto. Erano presenti, oltre al Presidente Provinciale di Confartigianato Antonio Sindoni, i Presidenti nazionali delle categorie Gianni Barzaghi (installatori idraulici) e Sergio Zen (installatori elettrici). Insieme a loro la qualificante presenza di Giuseppe Del Vecchio, responsabile del Settore Legislativo Nazionale di Confartigianato; Luca Falco, Vice presidente nazionale vicario della categoria "bruciatoristi - manutentori" e capogruppo provinciale degli idraulici, e Michel Khelif, capogruppo provinciale degli elettricisti.

L'obiettivo del convegno è stato quello di informare e formare gli operatori circa i cambiamenti avvenuti (conformità degli impianti, accesso alla professione, comunicazione obbligatoria ai Comuni) che hanno avuto già ripercussioni anche nel settore immobiliare.

Antonio Sindoni, Presidente Provinciale di Confartigianato ha sottolineato: *"Nel dna di Confartigianato Imperia c'è, tra gli obiettivi principali, la formazione degli artigiani. Non si poteva non puntare su momenti formativi ed informativi per la categoria, specialmente in frangenti come questo: quando cambia una normativa di riferimento"*.

Il decreto ministeriale 37/08 introduce alcune importanti novità e, come tutte le novità, può destare perplessità applicative. Il convegno è stato un importante momento proprio per sciogliere i dubbi e le incertezze degli imprenditori. **Luca Falco e Michel Khelif** hanno ricordato: *"Nonostante i dubbi e nonostante qualcosa debba ancora essere "rivisto" sul nuovo decreto, Confartigianato ha vinto una battaglia importante sul tema dell'accesso alla professione: i tempi di pratica per potersi iscrivere "in proprio" all'albo artigiani si sono innalzati. Ciò significa la certezza di*



evitare figure professionali scadenti e poco preparate, che vanno a ledere l'immagine e gli interessi di tutta la categoria".

A tal proposito il Presidente Nazionale degli Elettricisti **Sergio Zen** ha presentato il "**Marchio di qualificazione volontario**" per la categoria spiegando: *"Il progetto ha lo scopo di identificare gli installatori che sapranno distinguersi per la loro qualità e professionalità. Chi aderirà al "Marchio di qualificazione volontario" dovrà sottostare ad un rigido disciplinare che prevede una intensa attività formativa, in collaborazione con i più importanti istituti italiani ed europei in campo normativo e legislativo".*

Anche **Gianni Barzagli**, Presidente Nazionale degli idraulici ha concentrato il suo intervento sulle qualifiche professionali necessarie per competere contro la concorrenza che non è solo più nazionale, ma europea. *"Confartigianato ha stretto collaborazioni con alcune delle aziende più importanti e prestigiose a livello europeo del settore, per portare avanti un impegno di "formazione continua e parallela con i nostri più stretti collaboratori, ovvero le aziende fornitrici. Il nuovo Decreto Ministeriale ci responsabilizza molto: il ruolo della nostra Associazione diventa fondamentale ed è quello di "stare al fianco" delle imprese associate".*

TERRITORIO

Assemblea annuale della Confartigianato Imprese Unione di Brescia. 60 anni a fianco degli artigiani bresciani

Sessant'anni a fianco degli artigiani bresciani. E' questo il traguardo raggiunto dall'Unione Provinciale dell'Artigianato, oggi Confartigianato Imprese Unione di Brescia che lo ha festeggiato nel corso della sessantesima assemblea dell'organizzazione svoltasi lo scorso 18 gennaio.

Al tavolo dei relatori, il presidente di Confartigianato Brescia, Giovanmaria Rizzi il segretario facente funzione Giuseppe Saia, Giorgio Guerrini, Presidente di Confartigianato, Adriano Paroli Sindaco di Brescia, Francesco Bettoni, Presidente della Camera di Commercio, Aristide Peli, vice presidente della Provincia, Daniele Molgora neo sottosegretario all'Economia.

"Festeggiare è giusto - ha detto Giorgio Guerrini - ma bisogna guardare avanti. L'Italia negli ultimi anni ha perso posizioni importanti e da settimo paese del mondo si è lasciato sorpassare persino dalla Turchia". "I tempi delle vacche grasse è finito, ha aggiunto il presidente di Confartigianato. I ragazzi devono imparare a lavorare, o meglio ad aver voglia di lavorare. Troppi privilegi, posizioni di rendita, diritti senza doveri, hanno spinto le nuove generazioni a dare tutto per scontato". "Ma la realtà è un'altra, spiega Guerrini. Una parte della colpa della situazione del sistema italiano è delle associazioni sindacali dei lavoratori e delle organizzazioni della grande industria. Oggi il vero motore dell'economia è l'artigianato, ciò nonostante gli artigiani guadagnano meno di tutti e non hanno le stessi vantaggi di lobbies, che godono loro. E' ora di cambiare. I tempi del "tanto paga

pantalone" sono finiti, bisogna rimboccarsi le maniche. Tutti devono fare la loro parte e non scaricare il barile sugli altri".

"Dopo 60 anni - ha sottolineato il Presidente Rizzi - Confartigianato continua ad essere punto di riferimento per 14 mila imprese. E ciò significa che tanti imprenditori guardano ancora a noi con fiducia, perché possiamo essere ancora, oggi come allora, in grado di dimostrare quanto questo settore sia vivo e vitale nella nostra provincia ed indispensabile per la crescita economica complessiva del Paese".

Se è finito il collateralismo, le Organizzazioni devono lavorare, per sviluppare un polo formativo per creare un nuovo modello di relazioni industriali e sindacali, così che la futura classe dirigente possa affrontare ed accompagnare i fenomeni non solo economici, ma anche sociali e culturali, che stanno mutando la realtà delle imprese e del nostro territorio.

Confartigianato deve adeguare il proprio ruolo di rappresentanza, in modo da diventare un incubatore di proposte non solo verso il comparto bensì nei confronti della società civile. Un laboratorio di idee e di esperienze che sappia ridisegnare un modello di rappresentanza adatto ai tempi e che deve essere al centro della rappresentanza di interessi dell'impresa, ma anche al centro dell'attenzione del mondo della politica e dei media.

"E' in ballo la nostra capacità di svilupparci, di consolidarci e competere su un mercato complesso", ha concluso il Presidente Rizzi.

TERRITORIO

Più di 1200 persone per il gran finale della Festa dell'Artigiano organizzata da Confartigianato Pesaro e Urbino

Si è conclusa in maniera trionfale, a Piobbico, la Festa dell'Artigiano, organizzata dalla Confartigianato di Pesaro e Urbino. Eccezionale l'afflusso di pubblico che ha caratterizzato la giornata conclusiva di domenica 18 maggio: al grande pranzo conviviale allestito al palasport c'erano più di 1200 persone!

Grande soddisfazione, ovviamente, per i dirigenti della Confartigianato che hanno ancora una volta constatato quanto sia saldo il legame fra l'organizzazione presieduta da Bastianelli e gli artigiani associati. Da elogiare anche il Comune di Piobbico, guidato dal Sindaco Giorgio Mochi, che ha dimostrato grande disponibilità e offerto un'ospitalità squisita alle centinaia di artigiani convenuti da ogni parte della provincia.

La giornata di domenica è iniziata con l'inaugurazione delle esposizioni di prodotti artigianali in Piazza S. Antonio e al Castello Brancaleoni e proseguita con la celebrazione della Santa Messa alla Chiesa di San Pietro. In seguito, al Castello Brancaleoni, il Sindaco Giorgio Mochi ha salutato gli artigiani a nome della città di Piobbico, Quindi il Presidente Learco Bastianelli, dopo aver ringraziato l'amministrazione comunale della cittadina ospitante, ha ricordato con commozione il ceramista pesarese Bruno Baratti, socio fondatore della Confartigianato provinciale recentemente scomparso, invitando i presenti ad alzarsi in piedi ed a tributare un applauso alla sua memoria. Giorgio

Giovannini, capo area di Banca Marche ha espresso apprezzamento per la manifestazione: «*L'enorme afflusso di pubblico*– ha detto Giovannini – *dimostra che questa è una delle manifestazioni più importanti dell'anno nella nostra provincia. Banca Marche è lieta di aver portato il suo contributo ed io sono qui per ribadire la nostra massima collaborazione con la Confartigianato e con gli imprenditori artigiani*».

Il Segretario Generale Giuseppe Cinalli ha sinteticamente illustrato le iniziative intraprese in questo primo scorcio del 2008 e le intenzioni future dell'associazione: «*Abbiamo varato la Scuola per l'Imprenditoria e la Dirigenza in collaborazione con l'Università di Urbino*– ha detto Cinalli – *e da poco abbiamo inaugurato la Federazione Provinciale Ancos. Sono solo le ultime due iniziative che testimoniano la nostra attenzione alla formazione e alla dignità dell'individuo. La Confartigianato è sempre più un sindacato moderno che non si limita all'erogazione di servizi ma affianca l'imprenditore in tutte le fasi dell'azione produttiva e commerciale*».

Durante l'incontro conviviale, la Confartigianato ha premiato alcuni associati per meriti imprenditoriali: i riconoscimenti sono stati assegnati, oltre che dai massimi dirigenti dell'associazione, dal vicepresidente regionale Roberto Giannotti e dal consigliere regionale Giancarlo D'Anna.

TERRITORIO

A Latina costituito il tavolo permanente di concertazione dell'artigianato e commercio

Lo scorso 14 maggio presso l'Assessorato alle attività produttive del Comune di Latina, si è svolto un positivo e proficuo incontro tra l'Assessore Alessandro Calvi e le quattro maggiori Associazioni datoriali del Comune di Latina, Confartigianato Latina, Ascom Confcommercio, Confesercenti Latina, e Cna Latina, rappresentate dai rispettivi responsabili Comunali Italo Di Cocco, Silvano Moretto, Giorgio Loddo e Clarita Pucci.

Erano altresì presenti l'Avvocato Elena Lusena Dirigente Servizio Attività Produttive e Ivan Simeone Direttore della Confartigianato di Latina

L'incontro ha sancito la costituzione di un "tavolo permanente di concertazione" sulle politiche del commercio e dell'artigianato del Comune di Latina. Le quattro Associazioni di categoria, firmatarie dei contratti nazionali aderenti al CNEL e maggiormente rappresentative degli operatori del commercio e dell'artigianato, hanno avviato un comune percorso di confronto e collaborazione per rilanciare il tessuto economico cittadino ed affrontare, in concreto spirito concertativo e sinergico, le problematiche locali con le Istituzioni preposte, in primo luogo con l'Assessorato alle Attività Produttive.



tive della Città Capoluogo. Le priorità che verranno analizzate nei prossimi incontri del “tavolo”, verteranno sul piano del commercio, sicurezza, sviluppo di una attenta politica artigianale, rilancio del centro storico cittadino e sostegno alle attività commerciali della Marina di Latina.

Le Associazioni hanno apprezzato la disponibilità, l'apertura al dialogo ed al propositivo confronto espresso dall'Assessore Alessandro Calvi, vedendo il “tavolo permanente di concertazione” come un valore aggiunto ed un fattore di crescita per la politica economica del territorio comunale.

L'Assessore Alessandro Calvi ha evidenziato l'im-

portanza di una metodologia di lavoro basata su una attenta programmazione organica e una pianificazione degli interventi e delle azioni a sostegno dell'economia locale e delle politiche del commercio e dell'artigianato.

Le quattro Associazioni datoriali dell'artigianato e del commercio di Latina puntano ad un confronto con l'Ente Locale trasparente e rispettoso degli interessi diffusi dei propri operatori e della collettività economica. Nei prossimi giorni verrà siglato un protocollo di intenti tra ASCOM-Confcommercio, Confesercenti Latina, Confartigianato Latina e CNA Latina e Comune di Latina Assessorato alle Attività Produttive.

IMPRESA ARTIGIANA On Line – Quotidiano della Confartigianato Imprese

Direzione, Redazione e Amministrazione: Roma – Via S. Giovanni in Laterano, 152

Direttore responsabile: Lorenza Manessi

Tel. 06-70374411- 402 fax 06-70452293 e-mail stampa@mail.confartigianato.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE – Via S. Giovanni in Laterano 152 – 00184 Roma – Registrazione Tribunale di Roma n. 342/2004 del 05/08/2004